



Fondo turismo sostenibile

Nazionale

Cod. 20260197

Scadenza

In attesa di attuazione. (valutazione a graduatoria)

Beneficiari

Possono presentare domanda:

1. Imprese (**PMI e GI**) attive alla data della domanda nel **settore turistico**, identificate dai seguenti **codici ATECO**: **I (Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione)**: 55, 55.1, 55.10, 55.10.0, 55.10.00, 55.2, 55.20, 55.20.1, 55.20.10, 55.20.2, 55.20.20, 55.20.4, 55.20.41, 55.20.42, 55.22.09, 55.3, 55.30, 55.30.0, 55.30.01, 55.30.02, 55.30.03, 55.30.04, 55.9, 55.90, 55.90.0, 55.90.00, 56, 56.1, 56.11, 56.11.1, 56.11.11, 56.11.12, 56.11.9, 56.11.91, 56.11.92, 56.2, 56.21, 56.21.0, 56.21.01, 56.21.02, 56.22, 56.22.0, 56.22.01, 56.22.02; **T (Altre attività di servizi)**: 96.23.1, 96.23.10, 96.23.9, **S (Attività artistiche, sportive e di divertimento)**: 93.21, 93.21.0, 93.21.00, 93.29.10, 93.29.2, 93.29.20, **O (Attività amministrative e di servizi di supporto)**: 82.3, 82.30, 82.30.0, 82.30.01;
2. Imprese (**PMI e GI**) attive da almeno tre anni che, pur non svolgendo le attività sopra indicate, dimostrino dalle scritture contabili un **fatturato realizzato prevalentemente in attività turistiche** di cui ai codici ATECO sopra indicati;
3. **Proprietari delle strutture**, avvalendosi dei requisiti dei gestori qualora:
 - ✓ I gestori siano legittimati a presentare domanda secondo i punti **1 o 2**;
 - ✓ I gestori prestino il consenso alla realizzazione dell'intervento;
 - ✓ Il rapporto tra proprietario e gestore venga mantenuto per tutta la durata dell'investimento.

La domanda può essere presentata in forma singola o attraverso il contratto di rete.

Le reti devono:

- ✓ Essere iscritte alla CCIAA di competenza da almeno tre anni dalla pubblicazione dell'avviso di attuazione della misura (di prossima pubblicazione);
- ✓ Essere costituite come Reti soggetto;
- ✓ Non essere composte da più di 5 imprese, tutte in possesso dei requisiti sopra elencati.

Attività finanziate e costi ammissibili

Interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica attraverso la riqualificazione energetica degli edifici e dei loro impianti destinati ad attività turistiche e ricettive, finalizzati alla digitalizzazione, alla dotazione di sistemi di automazione, alla misurazione intelligente per aumentare l'efficacia delle misure di efficienza energetica, limitare il consumo di energia o promuovere il ricorso a fonti di energia rinnovabili in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Interventi ammissibili

- A. Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili** oggetto di intervento o della parte oggetto di intervento qualora abbia una propria autonomia per la quale sia misurabile il risparmio energetico, pari almeno al: **i. 20%** rispetto alla situazione precedente all'investimento in caso di ristrutturazione di edifici esistenti; **ii. 10 %** rispetto alla situazione precedente all'investimento nel caso di misure di ristrutturazione riguardanti l'installazione o la sostituzione di un solo tipo di elementi edilizi, se tali misure di ristrutturazione mirate non rappresentano più del 30% della parte del bilancio del



regime destinata alle misure di efficienza energetica; **iii.** 10 % rispetto alla soglia fissata per i requisiti relativi agli edifici a energia quasi zero nelle misure nazionali di trasposizione della direttiva 2010/31/UE nel caso di edifici nuovi. Sono incluse opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali. Ogni progetto può prevedere una o più delle seguenti tipologie di intervento, elencate a titolo esemplificativo:

- ✓ Coibentazione dell'involucro edilizio e delle reti di distribuzione;
- ✓ Sostituzione dei serramenti e delle superfici vetrate;
- ✓ Realizzazione di pareti ventilate;
- ✓ Realizzazione di giardini verticali o tetti verdi;
- ✓ Installazione o sostituzione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare, e sistemi di climatizzazione passiva;
- ✓ Efficientamento idrico o energetico del sistema di illuminazione, dei sistemi di trasporto (es. ascensori o scale mobili) interni o relativi alle pertinenze dell'edificio, dell'impianto per la gestione delle piscine, degli impianti asserviti alla ristorazione;
- ✓ Eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento dell'amianto se strettamente funzionali all'operazione;
- ✓ Sostituzione delle caldaie esistenti con caldaie ad alta efficienza a condensazione, che recuperano il calore dai gas di scarico;
- ✓ Realizzazione o sostituzione di sistemi di climatizzazione centrali a zone attraverso sistemi di distribuzione a fan coil o pavimento radiale, sensori e attuatori per il controllo intelligente;
- ✓ Ripristino, anche strutturale, di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
- ✓ Sostituzione di pavimenti, rivestimenti o tamponature interne preesistenti con modifica dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili;
- ✓ Installazione di manufatti leggeri in forma di pergolende bioclimatiche;
- ✓ Riduzione dei consumi idrici (inclusi terminali e rubinetti).

B. Impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica e relative opere murarie per l'installazione degli stessi destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti e quelli volti ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente. Ogni progetto può prevedere una o più delle seguenti tipologie di intervento, elencate a titolo esemplificativo:

- ✓ Installazione di impianti integrati in loco per la produzione di energia elettrica, riscaldamento o raffreddamento da fonti energetiche rinnovabili tra cui: i pannelli fotovoltaici, gli impianti solari termici, gli impianti geotermici e le pompe di calore, nel limite di autoconsumo della sede operativa oggetto di intervento;
- ✓ Installazione di apparecchiature per lo stoccaggio dell'energia prodotta dagli impianti di energia rinnovabile in loco. L'apparecchiatura per lo stoccaggio assorbe almeno il 75 per cento dell'energia da un impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente, su base annua;
- ✓ Investimenti in tetti, attrezzature verdi e sistemi per la ritenzione e l'uso dell'acqua piovana.

C. Installazione di apparecchiature per la digitalizzazione degli edifici, in particolare per aumentarne la predisposizione all'intelligenza artificiale, compreso il cablaggio passivo interno o il cablaggio strutturato per le reti di dati e la parte accessoria dell'infrastruttura a banda larga sulla proprietà cui appartiene l'edificio, escluso il cablaggio per le reti di dati al di fuori della proprietà. Ogni progetto può prevedere una o più delle seguenti tipologie



	di intervento, elencate a titolo esemplificativo: ✓ Collegamento a sistemi di teleriscaldamento e di teleraffrescamento efficienti sotto il profilo energetico e alle relative apparecchiature; ✓ Costruzione e l'installazione di un'infrastruttura di ricarica ad uso degli utenti dell'edificio e delle relative infrastrutture, come le condotte, se il parcheggio è situato all'interno dell'edificio o è fisicamente adiacente all'edificio; ✓ Installazione o la sostituzione di apparecchiature e impianti funzionali al ciclo produttivo o alla gestione automatizzata degli edifici o parti di essi, per aumentarne la predisposizione all'automazione, all'intelligenza artificiale e all'efficientamento dei consumi, compreso il cablaggio passivo interno o il cablaggio strutturato per le reti di dati e la parte accessoria dell'infrastruttura a banda larga sulla proprietà cui appartiene l'edificio, escluso il cablaggio per le reti di dati al di fuori della proprietà; ✓ Miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento o raffreddamento all'interno dell'edificio, ivi inclusi i gruppi frigoriferi; ✓ Efficientamento energetico delle aree o piazzole destinate al pernottamento degli ospiti. D. Riqualficazione di piscine, impianti termali, wellness, centri congressi o strutture per eventi mirati a proporre un'offerta turistica di maggiore qualità e più vasta ovvero realizzazione di soluzioni ecosostenibili o ammodernamento delle strutture per una migliore accessibilità, al fine di promuovere un turismo responsabile e inclusivo, anche elevando la competitività della località sul mercato internazionale; E. Acquisto o sviluppo di programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, volti a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti; F. Solo per le PMI: spese di consulenza connesse alla realizzazione del progetto, per un importo pari al 4% delle spese ammissibili.
Tipo di contributo	Contributi in conto capitale e finanziamento agevolato. Il contributo in conto capitale è concesso in Regime di Esenzione.
Cumulabilità	I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le stesse spese e qualificabili come aiuti di Stato, incluse quelle concesse in Regime De Minimis. I contributi sono cumulabili con benefici fiscali e di garanzia, nei limiti delle intensità massime previste dal Regolamento di Esenzione.
Quanto e come: intensità e massimo contributo erogabile	Il contributo a fondo perduto è pari al 30% delle spese ammissibili, per un importo massimo pari a 4.500.000 di euro. In nessun caso il contributo a fondo perduto o l'ESL (equivalente sovvenzione lordo) possono eccedere il 50 % dei costi ammissibili. Il finanziamento a tasso agevolato, pari al 20% del tasso di riferimento alla data di concessione delle agevolazioni (durata max 5 anni) può coprire fino al 70% delle spese ammissibili e deve essere assistito da idonee garanzie ipotecarie, bancarie o assicurative. Il rimborso del finanziamento avviene a rate semestrali posticipate scadenti il 30/06 e il 31/12 di ogni anno. La spesa minima ammissibile è pari a 1.000.000 di euro, quella massima è pari a 15.000.000 di euro.



Vincoli

Ciascuna impresa, singola o in rete, può presentare **una sola domanda**.

In caso di gruppi imprenditoriali, può essere presentata **una domanda per ciascuna impresa del gruppo**.

Nel caso di gruppi che detengono più unità locali localizzate in comuni diversi, può essere presentata una domanda per ogni unità locale purché non si superi la spesa massima per singolo progetto.

I progetti devono essere conclusi entro **18 mesi** dalla concessione (comunque non oltre il 30/09/2028).

Procedure per l'erogazione

Il contributo a fondo perduto è erogato in **max 3 tranches**:

- ✓ Anticipo (max 30%) dietro fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- ✓ Sal intermedio (max 80%);
- ✓ Saldo finale, entro 90 giorni dalla rendicontazione (comunque entro il 31/12/2028).

Retroattività

Non ammessa.

Sono ammesse le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda.

Aree territoriali di intervento

Tutto il territorio nazionale.

Documenti necessari

- ✓ Documento del legale rappresentante;
- ✓ Visura camerale;
- ✓ SPID/CIE/CNS del legale rappresentante;
- ✓ Ultimo bilancio depositato;
- ✓ Documento progettuale dell'investimento, redatto da un tecnico abilitato che includa anche l'indicazione quantitativa del prevedibile aumento delle presenze turistiche/ pernottamenti e nel quale sia asseverata la disponibilità delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle singole componenti del piano d'investimento nei tempi previsti dal cronoprogramma;
- ✓ Piano economico e finanziario dell'investimento;
- ✓ Cronoprogramma attuativo e procedurale da cui si evinca che la realizzazione del progetto sia coerente con le tempistiche di impegno e di attuazione.

Aggiornamento: 26/03/2026